



APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Comitato Geologico Riunione del 07/10/2005

	presente	assente
Leonello SERVA (PRESIDENTE)	X	
ARNONE Giovanni	X	
BONATTI Enrico		X
DOGLIONI Carlo	X	
FORLATI Ferruccio	X	
GALLUZZO Fabrizio	X	
GUERRICCHIO Alessandro	X	
INNOCENTI Fabrizio		X
LUCIANI Mauro		(1)
MANDAGLIO Giuseppe	X	
MICHETTI Alessandro Maria	X	
ORTOLANI Franco	X	
PANZA Giuliano		X
PIGNONE Raffaele	X	
RODA Cesare		X

(1) Sostituito da Gian Luigi GIANNELLA

Alle ore 10:35 il Presidente apre la seduta.

Approvazione del verbale della riunione precedente

Il Comitato approva il Verbale della riunione del 14/07/2005.

Il Presidente lascia la parola ad Accardi che informa il Comitato sulla ripresa della pubblicazione del Bollettino del Servizio Geologico, con l'intento di farlo diventare uno strumento di pubblicazione dei dati provenienti da studi svolti nell'ambito del Progetto CARG. È prevista la formula della pubblicazione *on-line*, con tempi ridotti per l'uscita dei contributi. Il compito di referaggio dei contributi potrebbe essere svolto proprio da questo Comitato, che dovrebbe assicurare la qualità e la pubblicazione *online* dei lavori. Al Comitato Geologico spetterebbe anche il compito di individuare eventuali lavori da pubblicare sulla versione cartacea del Bollettino.

La discussione, oltre a mostrare generale apprezzamento per l'iniziativa, verte sulle potenzialità del progetto e su possibili soluzioni ad alcune problematiche individuate. Decisioni al riguardo sono comunque rimandate alle prossime riunioni, quando il progetto sarà strutturato ed illustrato con maggiore completezza.

La parola viene quindi data a Pignone che illustra alcune riflessioni sull'attuale strutturazione del Progetto CARG, cercando di individuare, nell'ambito della realizzazione di un foglio geologico, le fasi in cui si incontrano le maggiori difficoltà e che maggiormente contribuiscono alla dilatazione dei tempi di lavoro.

Fase di finanziamento: rispetto al primo finanziamento del Progetto CARG (Legge 67/1988), c'è stata un'accelerazione in questa fase grazie al trasferimento di fondi alle Regioni subito dopo l'approvazione del POL (Legge 226/1999). Deve essere compiuto un ulteriore sforzo affinché, anche in futuro, all'approvazione dei POL, ci sia il trasferimento di buona parte dei fondi. Ciò permetterebbe, infatti, tempi più brevi per il completamento dei rilevamenti.

Fase di rilevamento: sarebbe auspicabile che il finanziamento di nuovi fogli avvenga con continuità, così che si possa assicurare continuità di lavoro al personale adibito al rilevamento, che altrimenti rischierebbe di non essere più disponibile.

Fase di informatizzazione e allestimento di stampa: in questa fase di lavori vengono incontrate le maggiori difficoltà in quanto, generalmente, Regioni, Province Autonome e Università non hanno strutture sufficienti per poter gestire l'allestimento cartografico e la preparazione della banca dati, da sottoporre, successivamente, al collaudo da parte del Servizio. Viene sottolineato, che dopo aver terminato il rilevamento, questa fase richiede lunghi tempi di realizzazione (anche dell'ordine di diversi anni). Per poter accelerare, una soluzione potrebbe essere quella della delega delle operazioni in questione alle Regioni più "esperte". Si potrebbe, inoltre, riorganizzare il *software* ASC che a volte sembra essere difficilmente gestibile, snellire le procedure di collaudo dei fogli, anche attraverso interpretazioni elastiche delle linee guida del Progetto CARG. Non vengono comunque prese decisioni al riguardo.

Successivamente prende la parola Doglioni che, sulla base delle idee da lui stesso presentate nella scorsa riunione del Comitato, e considerando che il Progetto CARG deve servire a tutta la comunità, ne propone una riorganizzazione che implica un continuo apporto di dati che permetterebbe di realizzare una cartografia geologica costantemente aggiornata e realmente fruibile per tutti.

Segue ampia discussione, la cui conclusione porta alla decisione di rendere disponibile sul *web* in breve tempo, almeno gli Originali d'Autore (scala 1: 25000) dei rilevamenti CARG.

Viene, inoltre, proposto di ricercare finanziamenti, anche in ambito europeo, per la creazione di una struttura simile a quella del PODIS (Piano Operativo di Difesa del Suolo del Ministero dell'Ambiente) che possa svolgere funzioni di supporto tecnico. Arnone e Giannella si informeranno sulla fattività della cosa.

Il Presidente legge al Comitato la lettera con cui Eduardo F. J. De Mulder del Management Team of the International Year of Planet Earth invita il Servizio Geologico d'Italia, sulla base di quanto sta avvenendo in altre nazioni, a costituire il Comitato nazionale per l'Anno del Pianeta Terra, previsto per il 2008. Dopo breve discussione, il Comitato accetta la proposta e dà mandato al Presidente di procedere nell'iniziativa con tutti gli atti che si renderanno necessari. Il Presidente ringrazia della fiducia e comunica che terrà informato costantemente il Comitato sulla evoluzione dell'iniziativa.

Alle ore 14:00 la seduta è tolta

IL VERBALIZZANTE
Dott. Maurizio Marino

IL PRESIDENTE
Dott. Leonello Serva